

AVVISO PUBBLICO
PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PER LA INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE,
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, SOCIETA' ED ALTRI ENTI PUBBLICI
PER "PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ"
CON IL COINVOLGIMENTO DI BENEFICIARI
DI ASSEGNO DI INCLUSIONE (ADI) O DI SUPPORTO PER LA
FORMAZIONE E IL LAVORO (SFL).
ARTICOLAZIONE ARETINA
PERIODO 2026 – 2028

Arezzo, novembre 2025

Il Comune di AREZZO in coerenza con i principi e gli obiettivi espressi dall'Unione Europea in materia di contrasto alla emarginazione ed alla esclusione sociale, in armonia con quanto previsto dall'articolo 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", il D.L. 4 maggio 2023, n. 48, recante "*Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro*", convertito con modificazioni dalla L. 3 luglio 2023, n. 85 e il D. del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 15 dicembre 2023, n. 156, promuove una politica attiva di lotta alla povertà, che prevede la costruzione di una rete stabile di partenariato con tutte le realtà territoriali per favorire l'attivazione e lo sviluppo di progetti utili alla collettività, secondo quanto previsto dall'articolo 118 della Costituzione.

Poiché l'adesione all'iniziativa da parte del mondo del Terzo Settore presente sul territorio è indispensabile al successo dell'azione locale di lotta alla povertà e all'esclusione sociale, il Comune di AREZZO, quale *Ente delegato dai seguenti comuni: Capolona, Castiglion Fibocchi, Civitella in Val di Chiana, Monte San Savino e Subbiano*, intende individuare Società Cooperative Sociali, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, Imprese Sociali, Fondazioni, Amministrazioni pubbliche, società ed altri enti pubblici disponibili ad avviare "**Progetti utili alla collettività**" con il coinvolgimento di **beneficiari di Assegno di Inclusione (Adi) o di Supporto per la formazione e il lavoro (SFL)**.

Ricordato che con Determina Dirigenziale n. 279 del 3/02/2021 si approvava il primo Avviso pubblico avente ad oggetto la Manifestazioni di interesse da parte di Enti di Terzo Settore di Progetti Utili alla Collettività, PUC, che aveva durata fino al 31/12/2022, con Determina Dirigenziale n. 2816 del 26/10/2022 si approvava il secondo Avviso pubblico avente ad oggetto la Manifestazioni di interesse da parte di Enti di Terzo Settore, Amministrazioni pubbliche, Società e altri enti pubblici per Progetti Utili alla Collettività, PUC, con il coinvolgimento di persone beneficiarie di Reddito di Cittadinanza che ha durata fino al 31/12/2025 e ritenuto di approvare un nuovo Avviso che vada in continuità con le azioni già intraprese dall'amministrazione comunale, tenendo conto delle novità e modifiche sul tema del Reddito di cittadinanza, con atto n. **xxx del xx/xx/2025** a firma del



FONDO per la lotta
alla POVERTÀ
e all'esclusione
sociale



Direttore dell'Ufficio Servizi sociali del Comune di Arezzo è stato dato avvio al procedimento di cui al presente Avviso.

Articolo 1 – Finalità

Il presente Avviso Pubblico ha la finalità di individuare Enti del Terzo settore (in avanti anche solo “ETS”), di cui all’art. 4 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo settore (in avanti anche solo “CTS”), fra cui Società Cooperative Sociali, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di promozione sociale, Imprese sociali e Fondazioni, Amministrazioni pubbliche, società ed altri enti pubblici con sede operativa nel territorio dei Comuni di Arezzo, Capolona, Castiglion Fibocchi, Civitella in Val di Chiana, Monte San Savino e Subbiano, interessate a stipulare specifico accordo con il Comune di AREZZO per **“progetti utili alla collettività”** con il coinvolgimento di **beneficiari di Assegno di Inclusione (Adi) o di Supporto per la formazione e il lavoro (SFL)**.

La Manifestazione di interesse si pone lo scopo di realizzare progetti che permettano, in conformità di quanto previsto dall’articolo 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, il D.L. 4 maggio 2023, n. 48, recante *“Misure urgenti per l’inclusione sociale e l’accesso al mondo del lavoro”*, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 e il D. del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 15 dicembre 2023, n. 156 di sostenere la definizione e l’attuazione, attraverso attività coordinate mediante il partenariato tra il Comune di AREZZO e il Terzo Settore, di progetti ed attività per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Articolo 2 – Oggetto

Il Comune di AREZZO, quale *Ente delegato dai seguenti comuni: Capolona, Castiglion Fibocchi, Civitella in Val di Chiana, Monte San Savino e Subbiano*, con il presente Avviso intende effettuare una riconoscenza per raccogliere la disponibilità, da parte di ETS, quali Società Cooperative Sociali, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, Imprese Sociali e Fondazioni, Amministrazioni pubbliche, società ed altri enti pubblici con sede operativa nei Comuni di Arezzo, Capolona, Castiglion Fibocchi, Civitella in Val di Chiana, Monte San Savino e Subbiano, a stipulare accordi per **progetti utili alla collettività (PUC)** a favore di persone residenti nei comuni sopra specificati e **beneficiarie di Assegno di Inclusione (Adi) o di Supporto per la formazione e il lavoro (SFL)**.

Ai fini della presente procedura si rinvia alle “definizioni” contenute nell’Art.1 del DM 13/12/2023, da intendersi parte integrante del presente Avviso.

Articolo 3 – Destinatari degli accordi

Saranno destinatarie degli accordi le persone **beneficiarie di Assegno di Inclusione (Adi) o di Supporto per la formazione e il lavoro (SFL)** che abbiano sottoscritto il **Patto per il Lavoro o il Patto per l’Inclusione Sociale**, nei cui contenuti sia esplicitata la possibilità di attivare un PUC per il beneficiario che si impegna a partecipare adeguatamente al percorso individuato.

La partecipazione ai progetti deve essere coerente con le competenze professionali del beneficiario e con quelle acquisite in ambito formale, non formale e informale, nonché in

base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso del colloquio sostenuto presso il centro per l'impiego ovvero presso i servizi sociali dei Comuni.

La partecipazione ai progetti è facoltativa per le persone non tenute agli obblighi connessi all'ADI.

Articolo 4 – Requisiti di partecipazione

Possono presentare la domanda di Manifestazione di Interesse:

- gli ETS, come definiti dall'Art., 4 del CTS, e, specificamente le Società Cooperative Sociali, le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale, le Fondazioni con sede operativa nel territorio dei Comuni di Arezzo, Capolona, Castiglion Fibocchi, Civitella in Val di Chiana, Monte San Savino e Subbiano, iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), istituito dal medesimo codice da almeno 6 mesi e/o in corso di trasmigrazione al RUNTS;
- Amministrazioni pubbliche, società ed altri enti pubblici con sede operativa nel territorio dei Comuni di Arezzo, Capolona, Castiglion Fibocchi, Civitella in Val di Chiana, Monte San Savino e Subbiano.

Tutti i Soggetti che presentano domanda devono, inoltre, essere in regola relativamente alla posizione assicurativa dei volontari ed alla posizione contributiva ed assistenziale dei dipendenti e collaboratori.

La Manifestazione di interesse non vincola in alcun modo il Comune di AREZZO, avendo la sola finalità di comunicare la disponibilità ad avviare “accordi di collaborazione”.

Gli accordi che si instaureranno a seguito di questa procedura avranno durata triennale e precisamente per il triennio 2026-2028 e potranno essere eventualmente rinnovati.

Articolo 5 – Termini e modalità di presentazione

I Soggetti interessati potranno aderire al presente avviso per Manifestazione di Interesse compilando apposito modulo predisposto dal Comune di AREZZO, reperibile sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.arezzo.it per tutto il periodo in cui perdurerà la possibilità, per i destinatari dell'ADI, di aderire ad un progetto di utilità collettiva.

La domanda, in carta libera, e redatta secondo il modulo di cui all'allegato 1), dovrà necessariamente contenere la manifestazione di interesse, debitamente sottoscritta, e dovrà riportare, a seconda della tipologia di appartenenza:

- le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 4 del presente avviso;
- gli estremi dell'iscrizione alla Camera di Commercio (se ricorre la fattispecie);
- l'indicazione sintetica delle attività svolte in attuazione del proprio Statuto;
- il riferimento delle polizze contro gli infortuni e la responsabilità civile per i dipendenti/volontari;
- le eventuali attività di formazione dei dipendenti/volontari;
- il numero di persone, segnalate dal Comune, che possono essere ospitate dalla Società Cooperativa/Organizzazione/Associazione/Fondazione/Ente, a seguito di specifico progetto;

- l'impegno al debito informativo periodico circa l'andamento dei progetti posti in essere;
- l'impegno a raccordarsi e coordinarsi con i Servizi Sociali del Comune;
- la presa visione e l'accettazione di tutte le condizioni contenute nell'Avviso di Manifestazione di Interesse;
- l'impegno al rispetto integrale delle clausole anticorruzione, per quanto applicabili.

La domanda dovrà essere presentata mediante compilazione di apposito modello e delle schede di progetto allegando la documentazione richiesta.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- la scheda o le schede contenenti le proposte di progetto, da presentarsi utilizzando l'Allegato 2;
- copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante che presenta la domanda (è possibile non allegare il documento di identità nel caso in cui il modulo di domanda sia firmato digitalmente).

Con questa istanza, il legale rappresentante dell'ente che la sottoscrive, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali comminate dalla legge ai casi di falsità in atti, ai sensi del DPR. N. 445/2000 e smi, dichiara di possedere i requisiti per partecipare al presente Avviso.

Le domande di partecipazione al presente Avviso devono essere presentate, a pena di esclusione, con le seguenti modalità:

- Per posta elettronica, alla casella di posta: protocollo@comune.arezzo.it o per posta elettronica certificata, alla casella di posta PEC: comune.arezzo@postacert.toscana.it
Il modulo di domanda dovrà essere debitamente compilato, sottoscritto in originale, scannerizzato e allegato al messaggio inviato in formato pdf, insieme agli allegati previsti sempre in formato pdf. In alternativa potrà essere compilato e sottoscritto con firma digitale.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della Manifestazione di Interesse.

Le istanze pervenute saranno esaminate entro trenta giorni dalla presentazione, in applicazione dei principi del procedimento amministrativo, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm. A tale ultimo proposito si precisa che si applica la disciplina sul soccorso istruttorio.

Articolo 6 – Caratteristiche dei progetti utili alla collettività (PUC)

I progetti utili alla collettività (PUC) dovranno riguardare attività in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni. L'organizzazione delle attività non dovrà essere strettamente legata alla ordinarietà, bensì alla individuazione di uno specifico obiettivo da raggiungere in un intervallo di tempo definito, considerando che l'impiego dei beneficiari è stabilito in un intervallo orario settimanale compreso tra le 8 e le 16 ore, attraverso la messa in campo di risorse umane e finanziarie. Il progetto può riguardare sia una nuova attività sia il potenziamento di un'attività esistente. Considerate la natura dei progetti e le caratteristiche delle persone coinvolte, che non sempre sono in grado di esprimere specifiche competenze professionali, le attività progettate dai Comuni in collaborazione con i Soggetti di Terzo Settore e con gli Enti pubblici non devono prevedere il coinvolgimento in lavori/opere pubbliche né le persone coinvolte possono

svolgere mansioni in sostituzione di personale dipendente dall'Ente o dal Soggetto del privato sociale.

Articolo 7 – Motivi di esclusione

Le domande di adesione al presente Avviso Pubblico saranno automaticamente escluse nel caso in cui:

- non siano sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente proponente;
- siano carenti dei requisiti di partecipazione previsti, che devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
- si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo;
- manchi anche di uno solo degli allegati previsti, in quanto ritenuti parte integrante del presente Avviso ed essenziali per la formulazione di una manifestazione di interesse seria e consapevole.

Articolo 8 – Elenco Soggetti aderenti

L'istruttoria per la formazione del "Catalogo dei progetti" sarà svolta dall'Ufficio Servizi sociali che fornirà agli Enti interessati adeguate informazioni ed esaminerà le istanze pervenute dal punto di vista formale ai sensi dell'Art. 7.

Al termine della valutazione delle adesioni pervenute, sarà predisposto un elenco, in cui saranno inseriti gli ETS, che hanno presentato istanza e non siano stati motivatamente esclusi, e con le quali si stipulerà apposito accordo, con il "catalogo" dei progetti presentati.

L'elenco dei Soggetti aderenti ed il "Catalogo dei progetti" sarà costantemente aggiornato sulla base di nuove manifestazioni di interesse ovvero di presentazione di nuovi progetti.

L'elenco sarà approvato con determinazione del Direttore dell'Ufficio Servizi sociali, riguarda il periodo 2026-2028 e avrà durata fino al 31/12/2028. Il catalogo sarà costantemente aggiornato sulla base di nuove manifestazioni di interesse ovvero di presentazione di nuovi progetti, seguendo le procedure di cui sopra.

I Soggetti che hanno aderito agli Avvisi emessi in periodi precedenti al presente e che hanno proposto progetti da inserire nel "Catalogo", verranno contattati per confermare la loro disponibilità a rimanere inseriti nel "Catalogo", senza dover ricorrere all'presentazione di una nuova richiesta.

Fino al momento della sottoscrizione della convenzione non sorge in capo al Comune nessuna obbligazione nei confronti dei soggetti richiedenti, riservandosi l'Amministrazione la facoltà di procedere o meno con la sottoscrizione della stessa in relazione all'approvazione degli adempimenti amministrativi e contabili previsti.

Il catalogo dei PUC attivabili sarà reso disponibile ai responsabili dei settori/servizi competenti.

Articolo 9 – Accordo di collaborazione

Le attività oggetto del presente Avviso saranno disciplinate da uno specifico Accordo di collaborazione sottoscritto dal Comune e dall'ente inserito nell'elenco.

Gli Accordi di collaborazione, secondo lo schema di cui all'allegato 3), considerano i seguenti aspetti:

- disponibilità ad accogliere persone beneficiari di Assegno di Inclusione (Adi) o di Supporto per la formazione e il lavoro (SFL);
- predisposizione di schede progettuali per le attività programmate, secondo lo schema di cui all'allegato 2);
- modalità di svolgimento delle attività;
- gli impegni del Comune e della Società Cooperativa/Associazione/Ente;
- le modalità di consultazione, coordinamento e controllo.

Gli Accordi di collaborazione che verranno sottoscritti a seguito di questa procedura avranno durata dal momento della sottoscrizione e fino al 31 dicembre 2028 e potranno essere eventualmente rinnovati.

Articolo 10 – Risoluzione anticipata degli Accordi di collaborazione

Il Comune di Arezzo si riserva qualsiasi azione a tutela dei propri interessi, ivi compresa la risoluzione anticipata degli Accordi di collaborazione in caso di grave inadempimento da parte dell'ente convenzionato.

Articolo 11 – Corrispettivo a titolo di rimborso per i costi sostenuti dai soggetti collaboratori

Il Comune di Arezzo intende riconoscere al soggetto collaboratore, per l'attivazione dei progetti utili alla collettività, un importo a titolo di rimborso che considera i seguenti costi per ogni tipologia di progetto che verrà effettivamente attivato:

- a) Fornitura di materiale
- b) Fornitura di presidi
- c) Fornitura di attrezzature
- d) Oneri assicurativi
- e) Visite mediche ex D. Lgs. 81/2008 (se previste dalla normativa)
- f) Formazione di base sulla sicurezza (se prevista dalla normativa)
- g) Formazione necessaria per l'attuazione dei progetti
- h) Spese per tutor di progetto
- i) Spese per pasto e per utilizzo mezzi di trasporto pubblico
- j) Spese di coordinamento e di supervisione
- k) Spese di carattere generale (materiale di consumo e cancelleria)

Per sostenere i costi sopra riportati il Comune di Arezzo riconoscerà i seguenti importi massimi IVA esente:

- costi fissi per ogni beneficiario del RDC inserito in un PUC pari a € 350,00 (relativi alla formazione sulla sicurezza e formazione specifica, attivazione assicurazione , visita medica, etc.);
- costi massimi mensili per ogni beneficiario del RDC pari a € 100,00 (relativi al coordinamento, tutoraggio, eventuali rimborsi per pasti e trasporti). La cifra mensile verrà parametrata sulla base di giorni effettivi in cui il beneficiario ha partecipato al progetto (es. avvio del progetto il giorno 20 del mese, quel mese l'importo che si potrà riconoscere è al massimo 1/3 dell'importo di € 100,00).



FONDO per la lotta
alla POVERTÀ
e all'esclusione
sociale



Gli importi si intendono omnicomprensivi di ogni onere e spesa a carico dell'ente convenzionato che non potrà, pertanto, avanzare pretesa di ulteriori compensi, nei confronti del Comune.

Si specifica che, trattandosi di rimborsi spese, i soggetti ospitanti vedranno riconosciuto il contributo a fronte di giustificativi quietanzati (fatture, ricevute, scontrino, etc..) presentati al Comune. Non è consentita, né verrà rimborsata, alcuna spesa forfettaria e/o priva di documentazione di riferimento. Ai fini della rendicontazione fanno fede le Linee Guida per l'impiego della "Quota Servizi del Fondo Povertà" messe a disposizione dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Ulteriori informazioni sono reperibili al seguente indirizzo web, [PUC | Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali](#)

Articolo 12 – Responsabilità dell'ente collaboratore

Il soggetto collaboratore si assume tutte le responsabilità derivanti dall'attuazione del progetto del presente Avviso pubblico, nonché della conseguente gestione amministrativa. È tenuto a rispondere direttamente dei danni alle persone o alle cose, provocati nell'esecuzione del progetto, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa sul Comune.

Il soggetto convenzionato è tenuto inoltre ad osservare, nell'espletamento della prestazione affidata, in qualità di responsabile del trattamento dei dati, le disposizioni di cui al D. Lgs. 101/2018 di adeguamento della disciplina italiana al regolamento europeo sulla privacy (Reg. UE 2016/679) nonché tutte le altre disposizioni connesse emanate anche dall'Autorità Garante per la privacy.

Articolo 13 – Tutela della Privacy

Il Comune di Arezzo, in qualità di titolare (con sede in Piazza della Libertà n. 1, 52100 – Arezzo; PEC: comune.arezzo@postacert.toscana.it; centralino: +39 05753770) tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, esclusivamente ai fini del presente procedimento.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter partecipare al procedimento di cui al presente avviso e il loro mancato inserimento comporterà l'esclusione dalla procedura.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e successivamente in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Arezzo o dalle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento e non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). Oltre a scrivere all'indirizzo istituzionale del Comune di Arezzo, l'apposita istanza può essere presentata scrivendo all'indirizzo privacy@comune.arezzo.it.

Il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Arezzo è raggiungibile all'indirizzo rpd@comune.arezzo.it.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it) quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Articolo 14 - Riferimenti

Il Responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Paola Garavelli nella sua qualità di Direttore dell'Ufficio Servizi sociali del Comune di Arezzo.

Il Referente Amministrativo è Dott.ssa Paola Garavelli nella sua qualità di Direttore dell'Ufficio Servizi sociali del Comune di Arezzo.

Si ricorda che sul sito istituzionale www.comune.arezzo.it e in particolare nella pagina relativa al presente avviso possono essere inseriti chiarimenti e precisazioni. Pertanto, gli Enti sono tenuti a verificare costantemente eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione: la pubblicazione sul sito vale, a tutti gli effetti di legge, come comunicazione a tutti i partecipanti alla procedura.

Qualsiasi informazione in ordine alla presente procedura potrà essere richiesta tramite e-mail sociale@comune.arezzo.it.

Articolo 15 – Informazioni

Il presente Avviso è reperibile sul sito internet del Comune di Arezzo www.comune.arezzo.it.

Per informazioni: 0575377293 – indirizzo di posta elettronica: sociale@comune.arezzo.it.

Articolo 16 – Ricorso

Avverso il presente Avviso può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente entro il termine decadenziale stabilito dal d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm., recante il codice del processo amministrativo.

Articolo 17 – Norme transitorie

Per gli ETS che hanno instaurato convenzioni con l'Amministrazione comunale nell'ambito degli Avvisi precedenti, le convenzioni si intendono prorogate fino alla scadenza del presente Avviso.

Il Responsabile di Servizio
Dott.ssa Paola Garavelli